



COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 43 del 30.11.2015 DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di novembre alle ore 21.15 nella consueta sala delle adunanze sotto la presidenza di CIRULLI Vincenzo, in **PRIMA CONVOCAZIONE**, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, notificata per tempo al domicilio di ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

Sindaco					
ERRANTE Filippo		Si			
1	CIRULLI Vincenzo	Si	14	DI LEO Annalisa	Si
2	AMOROSO Giuseppina	Si	15	VIGNOLA Anna	Si
3	CECCHINI Bruno	Si	16	FERRUCCI Maria	Si
4	GILARDI Mauro	Si	17	LANDONI nadia	Si
5	PERNA Marco	Si	18	SALERNO Luigi	Si
6	RIGGIO Maria	Si	19	SILVESTRINI Chiara	Si
7	RISPO Patrizia	Si	20	MASIERO Roberto	Si
8	ALBANESI Catherine	No	21	NEGRO Giancarlo	Si
9	CAFFI Paolo	Si	22	MAGNONI Maurizio	No
10	CETRANGOLO Fioravante	Si	23	MARCHETTI Franca	Si
11	MINARDO Maurizia	Si	24	SANTALUCIA Manuela	No
12	VALASTRO Michele	Si			
13	GRIECO Francesco	Si			

Presenti 22 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune il Dott.ssa Flavia Ragosta

Scrutatori:

PERNA Marco (magg) - NEGRO Giancarlo (min) - MARCHETTI Franca (min)

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaco PERROTTA Flavia	Si	Assessore MIGLIAVACCA Paola	Si
Assessore DI CAPUA Giacomo	Si	Assessore SACCINTO Antonio	Si
Assessore MANNINO Maurizio	Si	Assessore VILLANI Cristina	Si
Assessore MEI Roberto	Si		

Oggetto: Scioglimento e messa in liquidazione della società consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl".

Il Sindaco illustra l'argomento.

Intervengono i Consiglieri Masiero, Marchetti.

Il testo dei relativi interventi sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e depositata presso la Segreteria Generale

Escono i Consiglieri Di Leo e Rispo

Consiglieri presenti 20

Oggetto: Scioglimento e messa in liquidazione della società consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl".

RELAZIONE

La legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1 dal comma 611 al 615, ha introdotto per gli enti una serie di adempimenti inerenti le partecipazioni societarie, con l'obiettivo di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Tale norma ha posto in capo al Sindaco il compito di attivare, entro il 31.3.2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, circoscrivendo la possibilità di mantenere quelle che svolgano attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Il comma 611, chiarisce che si tratta di un adempimento ulteriore rispetto alla ricognizione delle partecipazioni in società ed in Enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati, effettuata ai sensi della legge n. 244 del 24/12/2007 e dell'art. 1 comma 569 della legge n. 147 del 2013, approvata con deliberazione n. 37 del 27/11/2014.

Tra i vari indirizzi a cui la norma chiede di riferirsi, per definire il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, vi è quello dell'eliminazione delle partecipazioni societarie non indispensabili, mediante messa in liquidazione o cessione nonché quello dell'eliminazione delle partecipazioni detenute in società anche mediante operazioni di internalizzazione delle funzioni.

Il Consiglio Comunale in osservanza a tali disposizioni, con deliberazione n. 7 del 31/03/2015, ha approvato un piano operativo di razionalizzazione. Tra le partecipazioni valutate vi è quella di Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl (Rete Sportelli).

La deliberazione n. 7 del 31/03/2015 ha evidenziato che la società:

- ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti;
- non svolge gestioni analoghe o simili a quella svolta da altri enti o società partecipate del Comune;
- si attiene al principio di contenimento del costo del personale aziendale, non avendo proceduto ad alcuna assunzione negli ultimi quattro anni.

La società in esame, a totale partecipazione pubblica, è stata costituita dalla Provincia di Milano e dai Comuni di Melegnano e Melzo ed ha quale oggetto sociale "la definizione e realizzazione concreta di azioni mirate a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica, a favorire il miglior utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente esclusivamente a favore dei soci". Ad essa si è aderito con deliberazione n. 19 del 07/05/2008 e la quota di partecipazione detenuta è di 1,16% pari ad un

controvale nominale di € 841,12.

Il capitale della Società, determinato in euro 72.510,00 secondo quanto stabilito nella deliberazione di adesione adottata dal Consiglio provinciale con provvedimento n. 9 del 9/2/2006, è riservato per il 70% all'adesione dei Comuni, con quote calcolate sulla base di Euro 0,025 per abitante, e per il rimanente 30% costituisce la quota di capitale minimo garantito alla Provincia di Milano (ora Città Metropolitana).

Lo statuto della società prevede che possano essere soci fondatori i Comuni con meno di 40.000 abitanti, indipendentemente da quando aderiscano. I Comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti sono invece soci ordinari purché vengano stipulati accordi specifici per la gestione congiunta dei controlli degli impianti termici, ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche.

Le attività prevalentemente svolte dalla società consortile per l'ente rientrano tra quelle cosiddette strumentali ovvero quelle che forniscono *input* per la produzione di servizi di cui l'ente partecipante è responsabile. In particolare, Rete Sportelli svolge per il Comune servizio di consulenza per l'uso razionale dell'energia, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'efficienza ed il risparmio energetico, fornendo consulenza e supporto sulle materie energetico – ambientali ai cittadini e all'Ufficio Tecnico Comunale il 2° e 4° mercoledì di ogni mese dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

La Città metropolitana ha già posto in essere un processo di reinternalizzazione dei servizi prima resi dalla società attraverso un'azione di razionalizzazione dei processi connessi alle attività di dichiarazione degli impianti termici e ad una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure connesse al controllo degli impianti termici.

Quanto sopra ha reso necessario un ulteriore approfondimento sulla persistenza delle condizioni di mantenimento della società da parte degli altri soci, in considerazione delle difficoltà economico finanziarie determinate dalla persistenza di costi fissi in una situazione di riduzione delle attività svolte.

Già nel corso dell'Assemblea dei soci del 19 giugno 2015 veniva illustrato il quadro della situazione economico finanziaria della società: in tale occasione si era chiarita l'impossibilità per la Città metropolitana di affidare ulteriori incarichi alla società e si era suggerito agli altri soci, principali fruitori dei servizi resi dall'organismo, di formulare una proposta tesa a garantire il futuro di Rete Sportelli tenendo conto delle criticità derivanti dalla mancanza di affidamento del servizio per la campagna di controllo sugli impianti termici da parte della Città Metropolitana.

Successivamente, in data 2 luglio 2015, si teneva un ulteriore incontro tra i soci finalizzato a valutare la possibilità di un proseguo dell'esperienza di Rete Sportelli, nel corso del quale emergeva chiaramente che l'assenza di una concreta proposta di percorso alternativo da parte dei soci avrebbe portato alla necessità di sciogliere e mettere in liquidazione la società, con ricadute negative sia sul personale dipendente che sui comuni soci che tutt'oggi usufruiscono dei servizi resi dalla società.

L'amministratore unico di Rete Sportelli, nel corso dell'assemblea del 29/9/2015, rappresentava che i servizi resi dalla società ad altri soggetti, con il venir meno dell'affidamento dei servizi conferiti per il passato dalla Provincia di Milano, a fronte dell'esistenza di consistenti costi fissi, fra cui il costo del personale, produceva ormai un impatto negativo sulla situazione economico-finanziaria, mettendo a rischio la continuità aziendale.

L'assemblea procedeva quindi ad incaricare l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Collegio Sindacale e dal Commercialista della società, ad effettuare un'urgente e puntuale verifica circa la sussistenza delle premesse per il mantenimento della società al fine di evitare, in presenza di corposi costi fissi ed in assenza dei ricavi attesi, il prodursi di perdite tali da mettere a rischio il capitale stesso della società.

In data 3/11/2015 veniva convocata nuovamente l'assemblea dei soci e in tale sede l'amministratore illustrava i seguenti documenti:

- Relazione Gestionale dell'Amministratore Unico;
- Situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015 e proiezione del conto economico al 31/12/2015;
- Nota integrativa alla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis c.c. al 30/09/2015;
- Osservazioni del Collegio sindacale all'assemblea dei soci sulla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015.

Dalla documentazione menzionata è emersa l'esistenza di una perdita al 30/09/2015 di Euro 115.114,00 ed una perdita prospettica al 31/12/2015 di almeno Euro 174.718,00.

L'amministratore unico, a fronte di tali risultanze e data l'incertezza dei ricavi per il futuro, ha ritenuto impossibile per la società il conseguimento dell'oggetto sociale e, in assenza di un percorso alternativo idoneo a garantirne la continuità, a disporne lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria secondo le disposizioni di cui agli artt. 2484 e segg. del codice civile.

Considerata dunque l'impossibilità di conseguire lo scopo sociale, la mancanza della continuità aziendale e l'incapacità di autofinanziamento, al fine di non procurare ulteriori perdite alla società, con evidenti ricadute negative sui soci, si propone di mettere in liquidazione Rete Sportelli nel corso di una successiva assemblea straordinaria che verrà all'uopo convocata in dicembre.

In ragione di quanto premesso si chiede al Consiglio comunale, quale organo competente a deliberare in merito alla partecipazione dell'ente a società di capitali, in applicazione delle disposizioni di legge, di autorizzare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scrl.

Allo scopo si chiede di autorizzare il Sindaco o altro soggetto da questi delegato a votare favorevolmente in assemblea in ordine allo scioglimento e messa in liquidazione della società, di nominare un liquidatore unico prevedendo il conferimento a questi di un compenso onnicomprensivo a chiusura della liquidazione;

Si propone altresì di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento degli stessi, tenendo altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 ed, in particolare, in materia di personale, la possibilità di attivare procedure di mobilità fra le società, ai sensi dell'art. 1 commi dal 563 al 568 ter, e in materia fiscale si richiamano gli incentivi introdotti con l'art. 1 c. 568 bis.

Rilevata l'urgenza di provvedere, onde poter validamente esprimere la volontà dell'ente nel corso della seduta assembleare che verrà fissata a breve, si chiede di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede contenente i riferimenti normativi e le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Dato atto che, a seguito della risultanze dell'Assemblea dei Soci del 3/11/2015, come evidenziato dall'Amministratore Unico della società, occorre procedere alla messa in liquidazione volontaria di Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scrl (Rete Sportelli) e alla conseguente nomina del liquidatore;

Visti:

- lo Statuto della Società;
- il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo sulle società e organismi partecipati;
- la legge n. 147/2013;
- la Legge 190/2014;

- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art.49 del D.lgs.267/2000;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 19 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione di Rete Sportelli per l’Energia e l’Ambiente scarl in ragione di tutte le motivazioni espresse in premessa;
2. di autorizzare pertanto il rappresentante legale del Comune di Corsico, o altro soggetto da questi delegato, a partecipare all’Assemblea:
 - a. ad esprimersi favorevolmente alla messa in liquidazione della società;
 - b. ad esprimersi favorevolmente alla nomina di un liquidatore unico della società al quale dovrà essere riconosciuto un compenso omnicomprendente a chiusura della liquidazione
 - c. a proporre di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento, tenuto altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 sia in materia di personale che in campo fiscale.
3. di demandare al Dirigente del Settore Istituzionale competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;

Entrano i Consiglieri Di Leo e Rispo

Consiglieri presenti 22

Con votazione unanime espressa per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 21 Consiglieri presenti

DICHIARA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000



**CITTA'
DI CORSICO**
PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

Oggetto: Scioglimento e messa in liquidazione della società consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Istituzionale.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE ISTITUZIONALE
f.to Dott.ssa Filomena Romagnuolo

Corsico, lì 1 8 NOV 2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio.

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILITA' E BILANCIO
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, lì 1 8 NOV 2015

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to CIRULLI Vincenzo

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

Corsico, -4 DIC. 2015

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Corsico, -4 DIC. 2015



Il Segretario Generale
Dott.ssa Flavia Ragosta